

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

| 3 | 1 | 2 | 0 | 3 | 3 | 0 | 4 | 9 | 0 |

COMUNE DI

COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI

FROSINONE

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n° 0 del

Si

No

5005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

COMUNE DI PESCOSOLIDO	[28/04/2015]
LUOGO	DATA

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

D'Ambrosio Anna Giovanna

**ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA**

Dr. Stefano Valente

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Aruta Antonietta

.....

.....

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

Via Umberto I, 39 - 03030 **PESCOSOLIDO** (FR) - Tel. 0776 886020 - Fax 0776 1801023 - Codice Fiscale 00199660606

Sito Web www.comune.pescosolido.fr.it

E-mail: comune@comune.pescosolido.fr.it

Pec: comunepescosolido@arcmediapec.it

Il sottoscritto dr. Giuseppe Cioffi, in qualità di Responsabile del personale del Comune di Pescosolido;

VISTI gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

il rispetto del comma 557, art. 1, della legge 296/2006 in materia di spesa del personale, per l'anno 2015.

Pescosolido, 12.08.2015



il Sindaco
dr. Giuseppe Cioffi

COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COERENZA DEL BILANCIO 2015/2016/2017 CON LE NORME DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 18, DELLA LEGGE N. 183/2011

1) DETERMINAZIONE OBIETTIVO ANNUALE:

	2010	2011	2012
Spese correnti (impegni)	896.000,00	877.000,00	829.000,00
Spesa media		867.000,00	
Aliquota	8,60%	9,15%	9,15%
OBIETTIVO ANNUALE	75.000,00	79.000,00	79.000,00

2) VERIFICA DELLA COERENZA DI BILANCIO:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
ENTRATE: PREVISIONI TITOLO I	797.013,00	800.998,00	805.003,00
PREVISIONI TITOLO II	102.066,00	102.577,00	103.089,00
PREVISIONI TITOLO III	258.058,00	259.348,00	260.645,00
ESCLUSIONI			
A) TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	1.157.137,00	1.162.923,00	1.168.737,00
SPESE: PREVISIONI TITOLO I	948.998,00	953.743,00	958.512,00
ESCLUSIONI			
B) TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	948.998,00	953.743,00	958.512,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (C= A-B)	208.139,00	209.180,00	210.225,00
ENTRATE : TITOLO IV (RISCOSSIONI (d)	258.404,00	286.831,00	288.265,00
SPESE: TITOLO II (PAGAMENTI) (e)	258.404,00	286.831,00	288.265,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (F= D-E)	0,00	0,00	0,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (C+F)	208.134,00	209.180,00	210.225,00
OBIETTIVO ANNUALE	- 54.000,00	79.000,00	79.000,00
MARGINE POSITIVO DI MANOVRA	262.134,00	130.180,00	131.225,00

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL SEGRETARIO COMUNALE




IL SINDACO





COMUNE DI PESCOSOLIDO
 PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 08 DEL 12-08-2015

**OGGETTO: VERIFICA AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA O ALLE
 ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE. ART. 14 L. N.
 131/1983**

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di agosto alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	PRESENTE / ASSENTE
CIOFFI GIUSEPPE - Sindaco	Presente
CORSETTI MARCO - Vice Sindaco	Presente
GUIDA PAOLO - Consigliere	Presente
REALE ELVIO - Consigliere	Presente
CAROSELLI FRANCESCO - Consigliere	Presente
PAGLIAROLI DONATO - Consigliere	Presente
BALDESARRA ANTONIO - Consigliere	Presente
LUCCI LUIGI - Consigliere	Presente
BELLISARIO DONATO ENRICO - Consigliere	Presente
BALDESARRA EMILIO GABRIELE - Consigliere	Assente
PROSPERO PASQUALE - Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dell'Ente Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO

sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che i comuni sono tenuti ad evidenziare con particolari annotazioni gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni comunali;
- che l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131 stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- che l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alle finalità di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 55/83 sopra richiamato;

DATO ATTO

- che in questo Comune con delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 04.04.2012 è stato approvato un intervento proposto dall'ATER di Frosinone per la costruzione di alloggi di edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) mentre non vi sono piani e/o proposte per gli insediamenti produttivi (P.I.P);
- che con la medesima delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 04.04.2012 è stata individuata l'area del foglio 17 mappale 799 su cui ai sensi della L.R. n° 38/1999 è stato approvato il Piano Urbanistico Operativo Comunale quale area da cedere in proprietà o in diritto di superficie, da destinarsi alla residenza;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 26 del 12.12.2011 è stato ratificato il protocollo di intesa tra il comune di Pescosolido e l'Ater di Frosinone in cui si sono definiti i reciproci impegni tra gli Enti. Nello stesso protocollo, all'art.3, si da atto che la concessione del diritto di superficie sarà a titolo oneroso a seguito di successiva stima;
- che la stima del prezzo di transazione sarà effettuata con successivi atti di questo Ente al termine delle procedure in corso di variante urbanistica e di ricerca e assegnazione dei finanziamenti delle opere da parte dell'Ater di Frosinone;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del Servizi Urbanistico e Finanziario sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

f.to: dr. Giuseppe Cioffi;

f.to: rag. Anna D'Ambrosio;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 42, secondo comma, lettere B) ed L) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

D E L I B E R A

- di dare atto che nel territorio comunale risultano individuate aree o fabbricati da cedersi in proprietà o in diritto di superficie, da destinarsi alla residenza ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, individuate al foglio 17 mappale 799;
- di dare atto che il corrispettivo della transazione non è riportato nel bilancio di previsione dell'anno in corso in quanto la stima del prezzo è in corso di definizione;

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;

VISTI i pareri resi dal Responsabile del Servizio Urbanistico e dal Responsabile del Servizio Finanziario:

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 10

Votanti n. 10

Astenuti n. //

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. //

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi.

Pescosolido, 26/09/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'rt. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/2000 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Pescosolido, 26/09/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente copia è conforme all'originale in atti.

Pescosolido, 26/09/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO





COMUNE DI PESCOSOLIDO
PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 09 DEL 12-08-2015

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
 IMMOBILIARI. ART. 58 D.L. N. 112/2008, CONVERTITO IN
 LEGGE N. 133/2008**

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di agosto alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	PRESENTE / ASSENTE
CIOFFI GIUSEPPE - Sindaco	Presente
CORSETTI MARCO - Vice Sindaco	Presente
GUIDA PAOLO - Consigliere	Presente
REALE ELVIO - Consigliere	Presente
CAROSELLI FRANCESCO - Consigliere	Presente
PAGLIAROLI DONATO - Consigliere	Presente
BALDESARRA ANTONIO - Consigliere	Presente
LUCCI LUIGI - Consigliere	Presente
BELLISARIO DONATO ENRICO - Consigliere	Presente
BALDESARRA EMILIO GABRIELE - Consigliere	Assente
PROSPERO PASQUALE - Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dell'Ente Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO

sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, quale risultante a seguito della censura operata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16/12/2009, che prevede "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

DATO ATTO

- che con deliberazione n. 4 del 27.03.2009, allegata al bilancio 2009, è stata effettuata una prima ricognizione del patrimonio dell'Ente, predisponendo un primo elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'Amministrazione;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 16 del 29.09.2014 con la quale è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il triennio 2014/2016;

CONSIDERATO

- che occorre aggiornare annualmente le previsioni del piano, che deve essere allegato al bilancio di previsione;

RILEVATO

- che per il corrente esercizio non vi sono variazioni rispetto al piano approvato con deliberazione di C.C. n. 16/2014;

VISTO

- l'art. 3 del Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili, il quale prevede l'obbligo di programmazione delle alienazioni che si intende effettuare nel corso dell'esercizio finanziario;

RICORDATO

- che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;

- che l'elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene;
- che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio o rinviate alla programmazione delle annualità successive;
- che nella programmazione o redazione del piano delle alienazioni si è limitata la scelta ai beni non strumentali per l'Amministrazione costituenti lotti interclusi o simili già in uso esclusivo dei richiedenti che erano in fase avanzata definizione oltre ad alcune nuove richieste;
- che i beni alienabili individuati nell'annualità 2014, già in uso esclusivo dei richiedenti, saranno ceduti con trattativa privata diretta;

PRECISATO:

- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata ai Settori Tecnici ed Amministrativo, ciascuno per le proprie competenze, ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché degli altri settori interni dell'Amministrazione;
- che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;
- che l'alienazione dei beni mediante trattativa diretta è comunque condizionata alla favorevole conclusione delle trattative precontrattuali già intercorse od ancora da avviarsi, mentre l'alienazione mediante asta è subordinata al favorevole espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

VISTO il Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dai Responsabili dei Servizi Urbanistico, LL.PP. – Tutela Ambientale e Contabile;

f.to: dr. Giuseppe Cioffi;

f.to: Ing. Luigi Colaiacovo;

f.to: Rag. Anna D'Ambrosio;

DELIBERA

1. di confermare la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari già approvata con deliberazione C. C. n. 16/2014, così come riportata nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (All. A), da attuarsi a cura dei Servizi Urbanistico ed Amministrativo per quanto di rispettiva competenza, secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa e da intendersi parte integrante del presente dispositivo;

2. di consentire che l'attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2015-2017;
3. di dare atto che Responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Urbanistico;
4. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2015;
5. di trasmettere il presente atto ai Responsabili dei Servizio Urbanistico, Contabile ed Amministrativo, per quanto di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della proposta di deliberazione sopra estesa;

VISTI i pareri resi dai responsabili dei servizi interessati;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 10;

Votanti n. 08;

Astenuti n. 2 (Bellisario, Prospero)

Voti favorevoli n. 08

Voti contrari n. //

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi.

Pescosolido, 26/09/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'rt. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/2000 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Pescosolido, 26/09/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente copia è conforme all'originale in atti.

Pescosolido, 26/09/2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 03 DEL 18-05-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2014

L'anno duemilaquindici il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	PRESENTE / ASSENTE
CIOFFI GIUSEPPE - Sindaco	Presente
CORSETTI MARCO - Vice Sindaco	Presente
GUIDA PAOLO - Consigliere	Presente
REALE ELVIO - Consigliere	Presente
CARSELLI FRANCESCO - Consigliere	Presente
PAGLIAROLI DONATO - Consigliere	Presente
BALDESARRA ANTONIO - Consigliere	Presente
LUCCI LUIGI - Consigliere	Presente
BELLISARIO DONATO ENRICO - Consigliere	Presente
BALDESARRA EMILIO GABRIELE - Consigliere	Presente
PROSPERO PASQUALE - Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dell'Ente Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO

sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni contenute negli artt. 151 e 227 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come recentemente modificati dall'art. 2 - quater, comma 6 del D.L. 7.10.2008, n. 154 convertito in legge 4.12.2008, n. 189, relative alla formazione del rendiconto di gestione, comprendente il Conto del Bilancio e d il Conto del Patrimonio;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194 che approva i modelli di cui all'art. 114 del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n. 77;

VISTO il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca di credito Cooperativo di Roma agenzia di Sora, relativo all'esercizio 2014 reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, ed in conformità all'articolo 226 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO

- che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e cioè entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RISSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	20.229,86
RISCOSSIONI	620.268,37	2.350.940,85	2.971.209,22
PAGAMENTI	1.038.923,70	1.673.682,91	2.712.606,61
DIFFERENZA			278.832,47
PAGAMENTI per azioni esecutive			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			278.832,47

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabile dell'Ente;

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente:

- a) il conto del Bilancio, di cui all'art. 228 drl D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

b) il conto del patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 164 della legge 23.12.2005, n. 266 (finanziaria 2006) il quale esonera a regime dall'applicazione del conto economico i comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, non si è provveduto alla redazione della contabilità economica;

VISTE le risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuati in conformità all'art. 230 comma settimo, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la relazione al rendiconto di gestione, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del T.U. n. 267/2000, e presentata con deliberazione di Giunta n. 33 in data 11.04.2015;

VISTA la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà di cui all'art. 228 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000, dalla quale risulta che questo Comune non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale;

RILEVATO CHE l'Organo preposto alla revisione economico-finanziario ha provveduto in conformità all'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo Statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del conto del bilancio e del conto del patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendone risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

DATO ATTO che questo comune nell'anno di riferimento era soggetto all'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lettera c) T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi, si è provveduto alla operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, in tutto o in parte, nel conto del bilancio;

DATO ALTRESI' ATTO che la proposta della deliberazione, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2 del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 35 del regolamento comunale di contabilità unitamente al rendiconto ed ai relativi allegati, è stata messa a disposizione dei membri dell'organo consiliare, in data 23.04.2014 giusta avvisi notificati in data 24.04.2014;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla regolarità tecnica e contabile, dal responsabile del servizio contabile:

f.to: Rag. Anna D'Ambrosio;

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 che comprende:
 - il conto del bilancio
 - il conto del patrimonio;
2. di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegata al conto, rassegnata dalla Giunta Comunale come in narrativa;
3. di dare atto :

a) che il conto del bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			20.229,86
RISCOSSIONI	620.268,37	2.350.940,85	2.971.209,22
PAGAMENTI	1.038.923,70	1.673.682,91	2.712.606,61
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			278.832,47
RESIDUI ATTIVI	1.933.689,36	1.042.630,17	2.976.319,53
TOTALE			3.255.152,00
RESIDUI PASSIVI	1.297.949,66	1.946.490,39	3.244.470,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014			10.681,95

b) che il conto del patrimonio evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

4. di dare atto che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014 sono stati contestualmente approvati:
 - i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
 - i risultati di aggiornamento degli inventari dei beni comunali;

Operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto dagli artt. 227 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in conformità a quanto dagli stessi stabilito;

5. di dare atto che dall'esame del conto e della relazione dei revisore dei conti non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;

6. di ordinare l'espletamento delle formalità di pubblicazione e di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Cons. Prospero Pasquale, il quale, a nome del Gruppo di minoranza, chiede che venga sollecitata per iscritto l'Associazione ASD Pescosolido per conoscere la volontà di procedere alla restituzione del contributo al Comune, in considerazione del fatto che la squadra non si è iscritta al campionato 2014/15;

VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;

VISTO il parere reso dal Responsabile del Servizio Contabile;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 11

Votanti n. 8

Astenuti n. 3 (Bellisario Donato Enrico, Baldesarra Emilio Gabriele, Prospero Pasquale)

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. //

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi.

Pescosolido, li 30.05.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'rt. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/2000 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Pescosolido, li 30.05.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**
